

Si attesta che il presente atto è stato  
affisso all'Albo Pretorio on-line  
dal 07/09/2015 al 22/09/2015

L'incaricato della pubblicazione  
PIETRO DELL'EDERA

ORIGINALE

n. 34 d'ordine del registro  
adunanza del 07/08/2015



## COMUNE DI POLIGNANO A MARE

70044 PROVINCIA DI BARI

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### OGGETTO: IUC-COMPONENTE TARI APPROVAZIONE TARIFFE ANNO D'IMPOSTA 2015.

L'anno duemilaquindici, addì sette del mese di agosto a Polignano a Mare e nella Casa Comunale, alle ore 9,30 con il seguito.

A seguito di avviso prot. n.21330 del 31/07/2015, a firma del Presidente del C.C. e consegnato in tempo utile ai Consiglieri comunali, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria.

La seduta è PUBBLICA di II CONVOCAZIONE per deliberare sulla proposta in oggetto.

Fatto l'appello nominale risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1. Domenico VITTO	1		10. Antonio MAIELLARO	9	
2. Modesto PELLEGRINI	2		11. Domenico LOMELO	10	
3. Mario MAZZONE	3		12. Gianpiero MANCINI	11	
4. Fonte LOFANO	4		13. Angelo Raffaele BOVINO	12	
5. Angelo FOCARELLI		1	14. Dionisio LAMANNA		2
6. Giuseppe FACCIOLO	5		15. Eugenio SCAGLIUSI	13	
7. Francesco Saverio MANCINI	6		16. Raffaele MARINGELLI	14	
8. Valerio CANTATORE	7		17. Lucia BRESCIA		3
9. Salvatore COLELLA	8				

Totale Presenti **14** assenti **3**

Assume la presidenza Modesto Pellegrini nella Sua qualità di Presidente del C.C., il quale, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, lettera a, del T.U., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000) il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Caterina Di Turi

Nominati scrutatori i Signori Consiglieri Comunali \_\_\_\_\_

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'O.d.G.

Relazione il Dirigente Settore Economico Finanziario Dott. Raffaele Nicola VITTO.

**PREMESSO:**

**CHE**, con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

**CHE** la IUC è composta da:

- L'IMU (Imposta Municipale Propria): di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214);
- La TASI: componente destinata al finanziamento dei servizi indivisibili dei comuni, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile (art. 1, commi 669-679 della Legge 27.12.2013, n. 147);
- La TARI: tassa sui rifiuti, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore (art. 1, commi 641-666 della Legge 27.12.2013, n. 147).

**TENUTO CONTO** che a decorrere dal 01.01.2014 sono stati soppressi tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani quindi conseguentemente introducendo la già menzionata TA.RI;

**VISTO** che la disciplina della TARI è stata normativamente regolamentata nelle Legge di stabilità 2014 nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691 prevedendo che spetta al Consiglio Comunale approvare le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale a norma delle leggi vigenti in materia.

**CONSIDERATO** che gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente

**DATO ATTO** che la TA.RI, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e che le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e che il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

**VISTO** il comma 682 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui, il Comune determina con proprio regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della TARI, concernente tra l'altro:

1. i criteri di determinazione delle tariffe;
2. la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
3. la disciplina delle riduzioni tariffarie;
4. la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
5. l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.

**DATO ATTO** che il comma 683 della citata legge di stabilità stabilisce che spetta al Consiglio Comunale approvare le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario approvato dal Consiglio Comunale a norma delle leggi vigenti in materia

**CONSIDERATO** che la tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo ,che sia assicurata la copertura integrale dei costi.

**TENUTO CONTO** che le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e "non domestiche" con una differenziazione sulla base delle stesse categorie caratterizzate da una componente fissa e da una variabile;

**RITENUTO** che per quanto concerne la determinazione delle tariffe della tassa, oltre ai costi del piano finanziario occorre tenere conto degli altri parametri quali le superfici soggette alla tassa, la suddivisione dei costi fra costi fissi e variabili, nonché della disciplina prevista dal DPR 158/1999, della normativa provinciale in materia e delle disposizioni del regolamento comunale del tributo comprese le esenzioni e le riduzioni previste;

**VISTO** che i costi complessivi per il servizio, come da piano finanziario, sono pari ad € 3.360.907,84;

**PRESO ATTO** che la suddivisione dell'incidenza percentuale dei costi, tenuto conto della quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche è fissata nel 77,31% per le utenze domestiche e nel 22,69% per le utenze non domestiche.

**VISTO** che l'articolo 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 prevede che l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali e che l'ammontare dei costi imputabili alla quota fissa della tariffa, pari ad € 1.589.811,16, è suddiviso in € 1.229.153,32 riferibili alle utenze domestiche ed € 360.657,84 alle utenze non domestiche, mentre l'ammontare dei costi imputabili alla quota variabile della tariffa, pari ad euro 1.771.096,68 è suddiviso in € 1.369.313,17 attribuibili alle utenze domestiche ed € 401.783,51 a quelle non domestiche.

**CONSIDERATO** che per il calcolo delle tariffe delle utenze domestiche della quota fissa si è tenuto conto del numero dei componenti il nucleo familiare, scaglionato da 1 a 6 e dei relativi coefficienti, delle superfici da assoggettare a tariffa al netto delle riduzioni ed esenzioni previste;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 07/08/2015 con la quale è stato approvato il Piano Economico Finanziario per l'anno 2015.

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 07/08/2015 con la quale sono state approvate le modifiche al regolamento per la disciplina della TARI per l'anno d'imposta 2015 e seguenti.

**RICHIAMATI:**

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

**RICHIAMATO** l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita: “A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”.

**VISTO** l'art. 24 del Regolamento per la Disciplina della T.A.R.I. così come modificato dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n.32 del 07/08/2015, con cui si dispongono le riduzioni della medesima tassa per le utenze domestiche la cui sostenibilità finanziaria è autorizzata da appositi capitoli di spesa del bilancio di previsione anno 2015;

Si chiede al Consiglio Comunale di approvare il presente punto all'o.d.g.

Il Presidente del Consiglio Comunale cede la parola ai consiglieri per gli interventi come da dibattito allegato.

Durante il dibattito esce il Consigliere Comunale V. Cantatore.

CONSIGLIERI PRESENTI: 13

Successivamente il Presidente pone a votazione il punto:

CONSIGLIERI PRESENTI: 13

CONSIGLIERI ASSENTI: 4 ( Focarelli, Cantatore, Lamanna, Brescia)

CONSIGLIERI FAVOREVOLI: 9

CONSIGLIERI CONTRARI: 4 (Scagliusi, Maringelli, Bovino, G. Mancini)

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e sue modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge n. 190/2015 (Legge di Stabilità 2015) e sue modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il verbale della commissione consiliare n. 6 del 31/07/2015;

**VISTO** il vigente Regolamento di contabilità;

**VISTI** i pareri favorevoli tecnico e contabile resi ai sensi degli artt. 49, I comma e 147 bis, I comma del T.U.E.L. approvato con D. lgs. 267/2000, dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario;

**VISTA** la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

**VISTO** il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;

**VISTE** tutte le normative vigenti in regime di tassazione e prelievo fiscale in materia di raccolta, stoccaggio e smaltimento rifiuti;

**VISTO** l'esito della votazione

### **DELIBERA**

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. **DI CONFERMARE** per l'anno 2015 le medesime tariffe della TARI (Tributo Servizio Gestione Rifiuti) così come determinate nell'anno 2014 e come risultanti dall'allegato prospetto;
3. **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it), entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone a votazione l'immediata esecutività dell'atto:

CONSIGLIERI PRESENTI: 13

CONSIGLIERI ASSENTI: 4 ( Focarelli, Cantatore, Lamanna, Brescia)

CONSIGLIERI FAVOREVOLI: 9

CONSIGLIERI CONTRARI: 4 (Scagliusi, Maringelli, Bovino, G. Mancini)

Il Presidente del C.C., visto l'esito della votazione, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Parei artt.49 e 147 bis del T.U.E.L. n.267/2000

**UFFICIO FINANZE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere

**F A V O R E V O L E**

**IL RESPONSABILE**

dott. Raffaele Nicola VITTO

**UFFICIO FINANZE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:

Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere

**F A V O R E V O L E**

**IL RESPONSABILE**

dott. Raffaele Nicola VITTO

---

---

Letto, approvato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott.ssa Caterina DI TURI

**IL PRESIDENTE DEL C.C.**

Modesto PELLEGRINI

---

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- È stata affissa all'Albo Pretorio Informatico per 15 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art.124 del T.U., approvato con D. Leg. n. 267 del 18.08.2000,
- È divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_
  - essendo decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3 del T.U. n.267/2000);
  - perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4 del T.U. n.267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott.ssa Caterina DI TURI

---

---